



**Istituto Comprensivo Statale  
"Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"**

Distretto scolastico n.6 via N. Maggialetti snc 70056 Molfetta (Bari)  
CM: BAIC85700G CF: 93423370720  
tel: 080/3344579 fax: 080/3975843

email: [baic85700g@istruzione.it](mailto:baic85700g@istruzione.it) posta certificata: [baic85700g@pec.istruzione.it](mailto:baic85700g@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.scardignosaviomolfetta.edu.it](http://www.scardignosaviomolfetta.edu.it)



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R. SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" MOLFETTA

### Piano Annuale per l'Inclusione

#### Parte I A.S. 2021\2022– analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>	
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	<b>2</b>
➤ Psicofisici	<b>47</b>
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>40</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	<b>1</b>
➤ Altro	<b>1</b>
<b>3. svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>5</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>17</b>
➤ Altro (adottati)	
<b>4. plusdotati</b>	<b>2</b>
<b>Totali</b>	<b>115</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>9,6 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>49</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>61</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC (Assistente Educativo Culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	<b>si</b>

	ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>	A SEGUITO DELL' EMERGENZA LEGATA ALLA PANDEMIA DA COVID-19 SONO STATE ADOTTATE DIVERSE MODALITA' DI DIDATTICA IN SITUAZIONE DI QUARANTENA O DI POSITIVITA' DEL SINGOLO ALUNNO: PRESENZA, A DISTANZA E MISTA.	
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate con l'utilizzo di video lezioni in diretta.	<b>si</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>

	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>
	- Inclusione per alunni con disabilità - Ritorno al passato o salto nel futuro? Pensiero computazionale e inclusione Dislessia amica - Pei Erikson - Processi di inclusione per alunni e studenti con Bisogni Educativi Speciali - Il nuovo modello di PEI	<b>si</b>
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		
	<b>0</b>	<b>1</b>
	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		<b>x</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		
Valorizzazione delle risorse esistenti		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		
Altro:		
Altro:		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo		
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici		

## Parte II A.S. 2022/2023 – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**IL GLI** rileva i BES presenti nella scuola; rilevazione, fabbisogno organico sostegno, monitoraggio, e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccorda le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, Consigli di classe, enti territoriali, enti di formazione). Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti al fine di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato; elabora una proposta di PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico.

**IL CONSIGLIO** di intersezione/interclasse e classe individua gli alunni con BES, individua il caso in cui sia necessario e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative; definisce gli interventi didattici-educativi; si occupa di progettazione e condivisione di progetti personalizzati per favorire i processi inclusivi; della rilevazione di alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico culturale e/o disagio comportamentale/relazionale; determina la stesura e applicazione dei PDP in collaborazione scuola- famiglia-territorio.

**IL REFERENTE** contribuisce a rendere più fruibile i percorsi scolastici che la scuola propone attraverso: il coordinamento tra scuola ed extra scuola; supporta i docenti sulle metodologie e strategie da adottare; cura le relazioni all’interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, monitoraggio e coordinamento; cura delle procedure e della documentazione.

**COLLEGIO DOCENTI** esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l’inclusione; impegno e partecipazione ad azioni di formazione.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

-Incontro di formazione “Lettura diagnosi e compilazione PDP per alunni con DSA” in collaborazione con A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia).

- Formazione per una didattica specifica da attuare in modalità e con strumenti diversi, per alunni con disabilità.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe, interclasse, intersezione nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in “aiuti” né pretendere risposte non adeguate alla condizione di partenza. È bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è sempre contemplato il raggiungimento dei “livelli minimi” degli obiettivi, per gli alunni BES tali obiettivi si possono fissare nel PDP. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza ortografica e grammaticale. La progettualità didattica orientata all’inclusione comporta l’adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l’apprendimento cooperativo il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l’apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi di lavoro, l’utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Per quanto riguarda le verifiche saranno previste interrogazioni orali programmate a compensazione di quelle scritte utilizzando strumenti compensativi come: mappe concettuali, percorsi con parole chiave. Saranno adeguate e personalizzate le prove oggettive in ingresso e in uscita.

Inoltre il nostro istituto ha adeguato, secondo gli obiettivi previsti nel PEI, la certificazione delle competenze chiave in uscita a conclusione del ciclo di studi nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

Nella distribuzione delle figure di sostegno, presenti nella scuola, verranno tenute in considerazione le diverse esigenze. Fermo restando che i docenti di sostegno verranno assegnati agli alunni con certificazione (L.104/92), gli stessi potranno essere di supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie da adottare. Si utilizzeranno i docenti dell’organico dell’autonomia con ore eccedenti l’orario frontale, per contribuire alla realizzazione di una didattica personalizzata, adottando tutti gli strumenti alternativi e compensativi, in presenza di alunni con BES.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Si richiederà, dove necessario, all'ASL e all'Ente Locale la presenza di personale specialistico AEC e personale per assistenza alla persona.

Si attuerà un rapporto di collaborazione con l'Equipe Multidisciplinare della ASL presente sul territorio, per eventuali interventi sinergici. Attiva rimane la collaborazione con le associazioni: "Appoggiati a me" "Confraternita italiana delle Misericordie d'Italia "; " AID" (Associazione Italiana Dislessia); "Lega del filo d'oro"; associazione Metropolis "in volo".

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia corresponsabile del progetto di vita da attuare per l'alunno viene, puntualmente, coinvolta. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinata ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del gruppo docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP e il PEI per gli alunni con disabilità certificata.

Nei documenti personalizzati PEI e PDP vengono individuate le strategie e le attività educativo/ didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà socio/assistenziale o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali;
- Monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- Monitorare l'intero percorso.

Inoltre il nostro istituto pianificherà progetti d'Istituto che favoriranno l'inclusione e il contenimento della dispersione scolastica, puntando sull'accoglienza in ingresso e sulle variabili motivazionali degli alunni.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Il nostro istituto ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali sia strutturali.

Non tutte le aule sono dotate di LIM ma dove non è possibile, soprattutto nelle aule della scuola secondaria di primo grado e nella scuola dell'infanzia, è possibile usufruire delle Smart TV trasportabili in tutti gli ambienti. Inoltre, possono essere utilizzate l'aula d'informatica, il laboratorio musicale, la palestra e il laboratorio artistico, scientifico e aule multifunzionali. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale è chiaro che la valorizzazione di queste strutture resta di prioritaria importanza.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Sarebbe auspicabile la presenza di maggiori risorse specialistiche per la realizzazione di progetti di inclusione, soprattutto nelle situazioni in cui sono presenti più BES all'interno della stessa classe, poiché l'eterogeneità del soggetto BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisce la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni di ogni ordine di scuola vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare la crescita personale e un proprio progetto di vita futura".

Inoltre, nel passaggio tra i tre ordini di scuola dell'IC si organizzano incontri tra i docenti degli ordini di scuola coinvolti, per favorire uno scambio di informazioni e contenuti essenziali per l'adattamento e l'inclusione al nuovo percorso scolastico.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28 GIUGNO 2022**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2022**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Nicoletta PAPARELLA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'ex art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993*